



RISPARMIO

SFOGLIA IL PROSSIMO ARTICOLO &gt;

Segui @ MarlboroMorbida

ADDIO SUPERBONUS 110%, PUBBLICATO: 10 MINUTI FA

## Il Superbonus 110% si riduce, lo sconto diventa del 75%

Tempo stimato di lettura: 6 minuti

DI ALDA MOLETI

AGENZIA DELLE ENTRATE BONUS

Buone e cattive notizie insieme per il Superbonus 110%. Iniziando dalle buone notizie, l'agevolazione, che è tra le più popolari poiché permette un rimborso completo dei costi di ristrutturazione, è stata prorogata fino a fine 2023. Oltre a ciò però, il Senato ha anche proposto di modificare il bonus e rendere la detrazione non più del 100%, ma solo del 75%, con una riduzione cospicua del beneficio



Condividi su Facebook



Vuoi sapere quali sono i migliori asset per fare trading a Maggio? [Clicca qui ed accedi al CONVEGNO GRATUITO DI TRADING](#) dove imparerai come fare trading sui migliori titoli del momento, guidato passo passo da un trader professionista.

Appena insediatosi il **governo Draghi** ha parlato subito di **semplificazione** delle varie procedure burocratiche che coinvolgono i contribuenti.

Sotto attacco sono soprattutto il gran numero di agevolazioni presenti al momento, che obbligano lo Stato ad effettuare innumerevoli controlli ed esaminare una gran quantità di scartoffie, che rallentano la stessa erogazione dei bonus.

Una proposta di semplificazione coinvolge proprio i **bonus ristrutturazione** e avrà enormi conseguenze su una delle misure più popolari al momento: il **Superbonus 110%**.

Nei piani del governo, la proposta nello specifico viene dal **Senato**, vi è di creare un solo **bonus ristrutturazione** con un'aliquota unica al **75%**, che racchiuda tutte le agevolazioni sugli interventi edilizi, parliamo di: Superbonus 110%, **bonus verde**, **bonus facciate**, **bonus mobili** e altre agevolazioni varie.

Traducendo in parole semplici, il **Superbonus 110%**, che offre su alcune tipologie di intervento edilizio un contributo che copre il 100% dei costi, coprirà in seguito solo il **75% delle spese**. Ma andiamo a vedere quando questa modifica sarà attuata e cosa comporta per il mondo ho delle

agevolazioni edilizie.

## Quando scade il Superbonus 110%

In primo luogo, dobbiamo assicurare i cittadini italiani perché il **Superbonus 110%**, con il rimborso totale dei costi, sarà attivo almeno fino alla fine **2023** e qualsiasi altra proposta in gioco, se anche fosse approvata, riguarderà il **2024**. Di recente infatti è stata approvata la **proroga** fino al 31 dicembre 2023, senza modifiche alla misura.

*Detto questo però, dopo aver votato la proroga del **Superbonus 100%**, il **Senato** ha anche espresso intenzione di valutare l'introduzione di un'aliquota unica per tutte le agevolazioni sugli interventi edilizi.*

In questo scenario alcuni **bonus** vincerebbero altri perderebbero. Nello specifico, quei bonus che hanno una detrazione al 100%, come il **Superbonus 110%**, o del 90%, come il **bonus facciate**, scenderebbero di importo, offendo ai contribuenti la copertura statale del 75% dei costi.

Altre agevolazioni però, come il bonus mobili, che è sempre vincolato dall'aver effettuato una ristrutturazione edilizia e ha un'aliquota al 50%, **salirebbe per importo** arrivando a restituire ai beneficiari il 75% della cifra spesa. Certo è tutto da vedere come sarà nei fatti.

## Verso una semplificazione del Superbonus 110%

C'è da dire che l'obiettivo di questa manovra è anche fare in modo che le **agevolazioni sulla ristrutturazione** siano **fruibili** con maggior facilità. Allo stato attuale infatti, non tanto il **bonus facciate**, quanto il **Superbonus 110%** è praticamente impossibile da ottenere, se si considera che su **dieci richiedenti** solo uno riesce a soddisfare tutti i requisiti e ad avere l'agevolazione. I requisiti del **Superbonus 110%** infatti non sono solo edilizi ma anche personali, il richiedente ad esempio per ottenere l'agevolazione non può avere **condanne penali**.

*Il governo quindi ha promesso che, anche a discapito di una **riduzione dell'importo** dell'agevolazione, ci sarà almeno una modifica indirizzata a raggiungere una schiera maggiore di beneficiari e a fissare **requisiti meno stringenti**.*

Se la misura del **bonus ristrutturazione unico al 75%** dovesse essere approvata, entrerebbe in vigore comunque nel 2024 e sarebbe certo un grande cambiamento, non sappiamo al momento se ci saranno anche cambiamenti rispetto ai lavori ammessi dal **Superbonus 110%**.

## Quali interventi edilizi realizzare con il Superbonus 110%

Come si è detto, una delle caratteristiche del **Superbonus 110%** è la complessità di questo contributo, che richiede una quantità infinita di

modulistica da compilare e requisiti molto stringenti per beneficiarne.

Si tenga poi in considerazione che l'agevolazione copre solo alcune specifiche tipologie di intervento edilizio.

Nello specifico, chi si avvicina al **Superbonus 110%** deve avere dimestichezza con due termini fondamentali: **lavori trainanti e lavori trainati**.

*I lavori **trainanti**, non sono altro che i lavori **principali**, senza i quali non si può richiedere l'agevolazione. Se invece si effettua almeno uno dei lavori trainanti allora il **Superbonus 110%** permette ai beneficiari di realizzare anche, a spese dello stato, altri lavori addizionali, definiti **trainati**.*

Nel dettaglio, i lavori trainanti del **Superbonus 110%** sono: l'**adeguamento sismico**, la sostituzione degli impianti invernali di climatizzazione e la realizzazione del **cappotto termico**.

La realizzazione anche di un solo lavoro trainante dà diritto ad effettuare a **costo zero i lavori trainati** che sono, tra i principali: l'acquisto di infissi, l'installazione di **stazioni di ricarica per i veicoli elettrici**, l'installazione di **impianti e pannelli fotovoltaici** e l'**abbattimento di barriere architettoniche**.

### **La doppia certificazione di conformità edilizia se si vuole avere il Superbonus 110%**

Un grosso problema del **Superbonus 110%**, che andrebbe in ogni caso risolto, è la complessità della normativa, soprattutto per i **condomini**. Tra i contributi erogati solo il 9% è stato utilizzato per la ristrutturazione di edifici condominiali.

*Il mese scorso la **Commissione Ambiente della Camera**, in occasione degli incontri sul **PNRR**, ha sottolineato come uno dei problemi principali del **Superbonus 110%** sia relativo alla **doppia certificazione di conformità urbanistica**.*

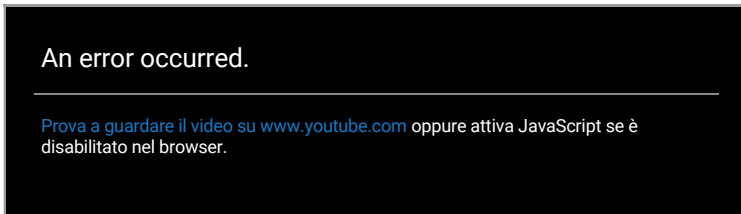
Anche la **RPT (Rete Professioni Tecniche)** si è unita al coro proponendo due **modifiche** piccole, ma sostanziali all'agevolazione e cioè che per effettuare i lavori con il Superbonus 110% sia presentata solo la modulistica che attesti che gli immobili seguono la **legge urbanistico-edilizia in vigore dal 31 agosto 2020**. Senza, quindi, necessità della cosiddetta **doppia conformità**.

In secondo luogo, che nel caso di gli edifici costruiti prima della **Legge 765/1967**, che sostituisce la normativa del 1942, non sia necessario presentare affatto la **certificazione di conformità urbanistico-edilizia**.

Gli **architetti**, soprattutto, sottolineano come la complessità della procedura per la richiesta del beneficio favorisca i **piccoli comuni** rispetto ai grandi, dove gli uffici sono più affollati e i tempi di richiesta degli atti a volte infinitamente lunghi.

Quando si iniziano degli interventi edilizi, infatti, ancor prima del progetto è necessario il cosiddetto "accesso agli atti" dell'immobile per verificare la conformità al **Superbonus 110%**. Ma i moduli da richiedere presso gli uffici pubblici sono talmente tanti che prima di poter iniziare gli interventi edilizi passano a volte **molti mesi**.

L'Ing. **Samuele Trento** nel suo video **YouTube** spiega bene quali sono alcune delle insidie più comuni del **Superbonus 110%**:



#### ALDA MOLETI



Collaboratrice di Redazione, classe 1984. Ho una laurea Filologia Classica e ho conseguito un dottorato in Storia Antica, presso l'**Università degli Studi di Napoli Federico II**, con una tesi sull'opera frammentaria di Asclepiade di Tragilo. Sono autrice di **pubblicazioni scientifiche** sul mondo classico e coeditrice di due volumi accademici internazionali. Dal 2015, mi sono trasferita in Inghilterra dove ho lavorato come copywriter freelance e

come croupier al casinò.

Il mio motto è? "Naples is the flower of paradise. The last adventure of my life".

#### ULTIM'ORA

#### PIU' LETTI



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Juventus FC strappa al rialzo ma servono conferme**  
 ADESSO



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Blackstone vende asset logistica in Australia a 2,5 miliardi**  
 ADESSO



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Borsa italiana sotto la parità a metà mattinata, FTSE MIB -0,1%**  
 30 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Seri Industrial sui massimi da 6 anni**  
 40 MINUTI FA